

# Open data e Trasparenza

Formez<sub>PA</sub>



Questo materiale didattico è stato realizzato da Formez PA nel *Progetto PerformancePA*, Ambito A Linea 1, in convenzione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, organismo intermedio del Programma Operativo Nazionale Governance e Azioni di Sistema (PON GAS), Asse E Capacità istituzionale. Il PON GAS è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo ed è a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'opera è distribuita con Licenza [Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/).



*Autore:* Gianfranco Andriola

*Creatore:* Formez PA

*Diritti:* Dipartimento della Funzione Pubblica

*Data:* Ottobre 2015

## Open data e Trasparenza

La trasparenza è sicuramente uno degli aspetti più importanti della gestione di qualunque Pubblica Amministrazione. Cioè, le Pubbliche Amministrazioni in quanto tali, in quanto finanziate dall'erogazione fiscale, devono rendersi trasparenti nei confronti di chiunque. Rispetto al paradigma della trasparenza della Pubblica Amministrazione, l'open data può essere considerato uno strumento importante, uno strumento forte, che, grazie anche alla possibilità che ha dato internet di divulgazione delle informazioni in maniera contestuale e a costo marginale, praticamente nullo, rafforza il paradigma della Pubblica Amministrazione.

In questa logica, gli Open data, i dati della Pubblica Amministrazione, possono quasi essere visti come una sorta di formula di dialogo tra Pubblica Amministrazione e cittadini all'interno di un quadro di trasparenza totale. Tutto questo è rafforzato in Italia anche da un quadro normativo molto specifico, faccio riferimento in maniera particolare al decreto 33 del 2013, il così detto decreto trasparenza che, oltre a disciplinare tutte le informazioni che le Pubbliche Amministrazioni devono rendere obbligatoriamente visibili sui propri siti, definisce anche in alcuni passaggi l'importanza dell'open data rispetto una buona riuscita di operazione di trasparenza della Pubblica Amministrazione; e non solo, anche il Codice dell'Amministrazione Digitale, in particolare agli articoli 52 e 68, disciplina quelli che sono i dati della Pubblica Amministrazione, definendo il cosiddetto "open by default" cioè: ogni volta che chiunque si imbatte in dati della Pubblica Amministrazione, rilasciati sui siti pubblici, questi dati possono essere considerati aperti, a meno che non sia specificata una natura diversa della riusabilità dei dati stessi.

In Italia abbiamo casi estremamente interessanti di uso degli open data come strumento di trasparenza. Il primo sul quale possiamo soffermarci in questa video lezione è Open Ricostruzione: un portale dedicato a monitorare tutte le attività che riguardano la ricostruzione dell'Emilia-Romagna dopo il terremoto. In questo portale è possibile riscontrare tutte le informazioni sia di natura finanziaria che tutto quello che ruota intorno alla ricostruzione di questi luoghi in maniera assolutamente trasparente e assolutamente visibile a chiunque.

Ugualmente interessante rispetto alla trasparenza è il riuso dei dati da parte di altri soggetti che non siano la Pubblica Amministrazione: in questo caso l'Amministrazione di Bologna ha reso disponibile sul proprio sito una serie di informazioni finanziarie che riguardano i sussidi, i contributi, gli incarichi e gli appalti, cioè tutte informazioni che riguardo la trasparenza interna della gestione monetaria e della gestione dei contratti. Proprio partendo da questi dati, dai

dati rilasciati dalla città di Bologna, un altro sito web che si chiama DataNinja ha ripreso questi dati e li ha ri-rappresentati in maniera creativa attraverso una lettura che ne semplifica in maniera estrema a chiunque, la possibilità di informarsi, di lettura di queste informazioni. Ed è estremamente interessante perché l'Amministrazione bolognese, in questo caso, ha semplicemente reso disponibili le informazioni, poi qualcun'altro, per proprio interesse, per creare una storia, per narrare una storia, che appunto facesse base, che avesse come punto di maggior interesse la trasparenza di quella amministrazione, ha ripreso quei dati e li ha ri-rappresentati; in questo senso, l'open data, come dire, aumenta l'interesse, l'attenzione, di molti soggetti nell'osservare quello che sta avvenendo all'interno delle Pubbliche Amministrazioni.

Un altro esempio estremamente interessante di open data ai fini della trasparenza è il sito che vedete rappresentato alle mie spalle e si chiama Open Coesione, rende possibile il navigare tra i dati di finanziamenti dei fondi comunitari che sono arrivati in Italia, in maniera estremamente semplice. Fino a prima di Open Coesione, reperire queste informazioni era estremamente complicato, grazie alle funzionalità che il sito mette a disposizione di chiunque, è immediato riuscire a capire come sono stati utilizzati i fondi, dove sono andati a finire, chi ha usufruito di questi soldi. E' particolarmente interessante, inoltre, il modo in cui il Dipartimento delle Politiche di Sviluppo ha deciso di valorizzare la trasparenza attraverso anche il contributo dei cittadini; è questo il caso di Monithon, un'iniziativa parallela ad Open Coesione e che aggiunge, rispetto alla trasparenza che già Open Coesione garantisce, una sorta di monitoraggio pubblico e anche qui diventa centrale rispetto all'open data visto in chiave di elemento di dialogo tra Pubbliche Amministrazioni e cittadini, la possibilità che tutti osservano e tutti contribuiscono ad osservare quelle che sono le attività della Pubblica Amministrazione attraverso i dati che queste attività producono.

Altro esempio particolarmente interessante di trasparenza e open data, e' stato condotto poco tempo fa dall'associazione OpenPolis: si chiama Open Bilanci, lo vedete rappresentato nella slide alle mie spalle e permette di capire come sono stati spesi i soldi per tutti i 8100, circa, Comuni italiani. Attraverso Open Bilanci è possibile navigare tra le informazioni che vengono rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni sui loro bilanci e quindi capire come un'amministrazione ha gestito il proprio patrimonio; diventa particolarmente utile per capire quali sono state le politiche che hanno inciso su quel territorio partendo proprio da dati certi, in questo caso i dati del bilancio.

Un altro esempio particolarmente interessante di trasparenza e di operazione di trasparenza condotto attraverso l'open data è il sito che vedete rappresentato alle mie spalle e si chiama

Open Expo e rende disponibili tutti i dati prodotti dall'Esposizione di Milano 2015. Questo portale affianca la sezione già disponibile sul sito di Expo "Amministrazione trasparente" e ne valorizza, in particolare, i dati prodotti; inoltre, non solo dal portale Open Expo è possibile scaricare i dati ma è anche possibile, attraverso delle visualizzazioni particolarmente accattivanti da un punto di vista grafico, comprendere quello che è lo stato d'avanzamento dei cantieri di Expo quindi avere un termometro costante, che costantemente misura quella che è la trasparenza di Expo 2015; inoltre, i singoli data set rilasciati dal portale Open Expo possono essere scaricati oppure visualizzati attraverso delle elaborazioni grafiche; questo in particolare è un grafico alluvionale che mostra l'andamento dei finanziamenti e quindi rende a colpo d'occhio semplice e accessibile a chiunque capire come sono stati spesi i soldi e quindi fare un monitoraggio attivo di quello che sta avvenendo ad Expo in questo momento.